

1	2	3	4	5
cla				
R 23 AGO. 2012				
EVASO				



Rapporto della **Commissione della gestione** sul
Messaggio municipale no. 09a/2012
accompagnante il Consuntivo 2011 del Comune

Signora Presidente
Signore e Signori Consiglieri Comunali

La Commissione della gestione, nonostante il periodo estivo, si è riunita più volte al fine di esaminare il messaggio municipale accompagnante il consuntivo 2011 del Comune di Capriasca e formula pertanto le seguenti considerazioni generali e particolari.

Premessa:

Prima di addentrarsi nella mera analisi dei conti consuntivi si fa rimarcare come il procrastinarsi degli eventi interni all'Amministrazione comunale abbia fatto sì che la revisione esterna, demandata alla Consavis S.A. e prevista con largo anticipo, sia scivolata di alcuni mesi con il conseguente ritardo nella pubblicazione del Consuntivo 2011. La pubblicazione tardiva del Consuntivo 2011 non permette di osservare i termini di legge, previsti segnatamente ex art. 11.4 del Regolamento comunale (la discussione del Consuntivo in Consiglio Comunale dovrebbe tenersi entro il 30 giugno). Considerata la recidività di tali ritardi, in futuro è più che auspicabile che tali situazioni non vengano a ripetersi, questo anche al fine di poter visionare per tempo, dalla scrivente Commissione, tutta la documentazione ritenuta necessaria nonché di ottenere tutte quelle delucidazioni che permettano di adempiere al nostro compito e dunque la stesura del presente rapporto in tempo utile.

Considerazioni di carattere generale:

Il Consuntivo 2011 chiude con un consistente avanzo di esercizio ammontante a CHF 675'372.14 a fronte di una perdita preventivata di CHF 63'436.88. Si tratta sicuramente di un buon risultato contabile anche se dettato da una serie di circostanze situazionali favorevoli nonché da alcune operazioni che verranno trattate nel seguito del presente rapporto. Pertanto questo risultato va relativizzato nel suo complesso, basti solamente fare astrazione dei costi per il servizio invernale.

Per quanto concerne l'aumento degli introiti, nell'ordine sono da segnalare le sopravvenienze d'imposta, le imposte speciali, il contributo di livellamento e l'imposta sugli utili immobiliari, per un totale complessivo che sfiora i CHF 2.0 mio. E' inoltre doveroso menzionare l'aumento degli utili sui beni patrimoniali per un montate che supera i CHF 3.1 mio, importo riconducibile al

trasferimento di alcuni beni amministrativi in beni patrimoniali. Questa operazione tuttavia detiene un potere finanziario neutro nel calcolo del risultato d'esercizio, in quanto compensata integralmente dall'ammortamento straordinario, per un pari valore, a suo tempo autorizzato dal Consiglio Comunale in data 28 febbraio 2011 mediante l'accettazione del messaggio 23/2010.

Un occhio di riguardo va riservato alle uscite correnti, infatti le spese registrano un aumento apparente di CHF 4'619'086.81 (+23.03%) rispetto al preventivo, aumento che, pure questo, va però relativizzato in ragione dei citati ammortamenti straordinari adottati con il messaggio 23/2010. Ragion per la quale, alla luce di quanto sopra, l'aumento "reale" delle spese correnti va dunque ridimensionato nella misura di CHF 1'522'339.16 (+8.66%), cifra che tuttavia risulta alquanto elevata e dettata in primis da alcune manutenzioni straordinarie che il Municipio ha ritenuto di caricare alla gestione corrente.

E' qui doveroso aprire una parentesi sulla questione dei limiti intercorrenti tra la gestione corrente e gli investimenti. Da un mero punto di vista contabile tutto ciò che genera un beneficio estinguibile nei limiti dell'esercizio contabile in corso è da caricare alla gestione corrente, mentre tutte quelle operazioni che generano dei benefici e delle prestazioni fruibili sulla durata di più esercizi contabili sono per definizione degli investimenti.

La scelta operata dall'Esecutivo comunale in questo ambito, benché non rispecchi pienamente i principi contabili, è però da condividere. Infatti, anche alla luce delle motivazioni espletate dal Sindaco in occasione di un incontro, è da ritenersi lecito gravare la gestione corrente di quelle spese, i cui benefici sono fruibili sulla durata di più anni, qualora la situazione contabile favorevole lo permetta e nella misura in cui tali operazioni vengano eseguite in virtù del principio di prudenza, ed allo scopo di contenere la fluttuazione dei risultati d'esercizio nel corso degli anni. Tutto questo affinché il consuntivo meglio rispecchi la situazione reale in un contesto di visione globale e facendo astrazione dal singolo risultato contabile, influenzabile artificialmente.

Il capitale proprio, con l'accredito del risultato d'esercizio 2011, aumenta a CHF 2'229'216.11, malgrado questo, la quota relativa risulta ancora essere alquanto debole se paragonata ad una sana struttura finanziaria, ma che tuttavia riscontra un trend positivo negli ultimi anni e che permette dunque di guardare positivamente verso il futuro prossimo.

In un'ottica futura sarà però sempre il principio di prudenza che dovrà veicolare le scelte gestionali, non è sicuramente grazie al seppur positivo risultato d'esercizio 2011 che il Comune di Capriasca è diventato ricco, aspetto questo che è pure supportato dagli indicatori relativi all'indebitamento, alla struttura finanziaria, ecc. Considerato come spetterà al Legislativo operare una scelta circa il moltiplicatore politico, si rimarca come questi fattori siano da ben ponderare al fine di prendere una decisione responsabile.

Per ritornare al concetto di prudenza, va sollevata la tematica delle sopravvenienze. In questo ambito è rimarcabile una tendenza generale ed univoca in seno agli enti pubblici, siano essi a carattere Comunale, Cantonale o Nazionale. A tale proposito ci è doveroso sottolineare che ogni buon principio può riservare il cosiddetto effetto "perverso". In questo ambito l'eccessiva ottemperanza al principio di prudenza porta ad una errata stima e rappresentazione della realtà che si ripercuote in modo tautologico, circolare, sugli argomenti indispensabili al fine di valutare quanto possibile e doveroso intraprendere nell'osservanza dell'interesse comune. Vista l'esperienza maturata negli ultimi anni a tale proposito, invitiamo "con il senno di poi" a rivedere, con l'allestimento dei futuri preventivi, l'applicazione del principio di prudenza in un'ottica più realistica, sebbene coscienti dell'esistenza di alcuni fatti difficilmente pronosticabili.

In questo contesto rientra segnatamente la valutazione del gettito fiscale, dove il timore della crisi finanziaria pronosticata, fino ad ora mai risentita in questo ambito, ha fatto sì che tale valutazione sia stata eseguita in modo verosimilmente troppo cauto.

Al contrario di quanto sopra detto, lo stesso principio di prudenza, spesso e volentieri adottato in sede di preparazione del preventivo per la stima delle spese non è sempre attuato nell'ambito della delibera e nella vigilanza delle spese, come a volte constatato in sede di consuntivo.

Le entrate correnti:

Rispetto alle previsioni si rileva un aumento del 26.80% e meglio di CHF 5'357'895.83. Cifre che vanno tuttavia riviste nell'ottica di quanto detto in precedenza e dunque facendo astrazione dalle operazioni finanziarie per un importo di CHF 3'165'083.00. Alla luce di questo l'aumento delle entrate, seppure cospicuo, va ridimensionato nell'importo di CHF 2'192'812.83, pari ad un significativo +10.97%.

Per quanto concerne le variazioni maggiormente significative (voci citate nel MM) le elenchiamo qui di seguito in ordine di dicastero rimandando a quando espresso dall'Esecutivo nel MM per i commenti del caso:

- **Amministrazione**, aumento rispetto al preventivo di circa CHF 94'000.00
- **Sicurezza pubblica**, aumento rispetto al preventivo di circa CHF 12'000.00
- **Educazione**, aumento rispetto al preventivo di circa CHF 86'000.00
- **Cultura e Tempo Libero**, aumento di circa CHF 92'000.00, rispettivamente CHF 98'000.00 nei confronti del preventivo 2011 e consuntivo 2010
- **Salute pubblica**, nessuna entrata
- **Previdenza sociale**, circa CHF 6'600.00 in più

- **Traffico**, circa CHF 90'000.00 in più
- **Protezione ambiente e sistemazione territorio**, circa CHF 41'000.00 in meno
- **Economia pubblica**, circa CHF 92'000.00 in più
- **Finanze**, aumento di CHF 1'897'060.10 nei confronti del preventivo

Le uscite correnti e gli ammortamenti:

In relazione al preventivo siamo confrontati con la constatazione di un aumento pari a CHF 4'619'086.81 (+23.03%), aumento che va tuttavia relativizzato in funzione dei citati ammortamenti straordinari adottati con la manovra finanziaria decisa dal CC nella seduta del 28.02.2011. Alla luce di tale correzione siamo dunque confrontati ad un aumento reale delle uscite per un importo pari a CHF 1'522'339.16 (+8.66%).

Come per le entrate, anche in questo caso indichiamo le variazioni più significative (voci citate nel MM) rispetto a quanto preventivato con rimando al MM per i dettagli del caso:

- **Amministrazione**, aumento di circa CHF 123'000.00 rispetto al preventivo
- **Sicurezza pubblica**, aumento di circa CHF 80'00.00 rispetto a quanto previsto e di CHF 235'000.00 rispetto a quanto accertato per l'anno 2010
- **Educazione**, aumento di circa CHF 253'000.00 nei confronti del preventivo e di CHF 114'428.30 rispetto al consuntivo 2010
- **Culto, Cultura, Tempo Libero e Sport**, aumento di circa CHF 295'000.00 rispetto a quanto preventivato e di CHF 233'000.00 nei confronti del consuntivo 2010.
- **Salute pubblica**, circa CHF 3'000.00 in meno rispetto al preventivo
- **Previdenza sociale**, circa CHF 312'000.00 in più rispetto al preventivo
- **Traffico**, circa CHF 12'000.00 in più rispetto al preventivo e 540'00.00 in meno nei confronti del consuntivo 2010
- **Ambiente**, circa CHF 34'000.00 in più rispetto al preventivo
- **Economia pubblica**, circa CHF 8'000.00 in meno
- **Finanze**, aumento di circa CHF 357'000.00 nei confronti del preventivo

Investimenti, indebitamento e indicatori finanziari:

L'onere netto per investimenti presenta un saldo attivo, da ricondurre anche all'aiuto cantonale straordinario per le opere di depurazione stanziato nell'ambito dell'aggregazione 2008. L'avanzo generale è per quasi la sua totalità dettato dall'autofinanziamento generato, a sua volta comprensivo degli ammortamenti straordinari. Tale risultato è perciò dettato dalle operazioni a carattere straordinario intraprese con il passaggio di beni amministrativi in beni patrimoniali e dell'ammortamento straordinario che ne consegue.

Gli indicatori confermano per Capriasca un debito pubblico pro capite ancora elevato, pari a CHF 3'946.59, sebbene ridimensionato nella misura di CHF 1'245.56 rispetto all'anno precedente, e questo grazie al buon esercizio conseguito ed alle operazioni finanziarie intraprese. Bisogna inoltre constatare che la quota di capitale proprio, sebbene passata dal 2.95% del 2010 al 4.19% per il periodo in esame, risulti ancora classificabile come debole.

La Gestione corrente – considerazioni di dettaglio:

Amministrazione

020.318.05/436.03 Procedure esecutive

Si rileva un ingente sorpasso rispetto al preventivo per un importo di CHF 45'000.00. Si rileva inoltre che il dispendio totale di CHF 82'308.84 per questa voce contabile abbia generato un riscontro pari a CHF 23'387.58 incassati. Tale attività è pertanto altamente fallimentare nel suo intento visto che il costo necessario per attuarla non viene che in minima parte recuperato. Pienamente coscienti del principio che sta monte di tali attività esecutive di incasso, invitiamo l'Esecutivo a volersi ugualmente chinare sulla problematica della redditività economica di tale attività d'incasso e valutare un'eventuale ulteriore soluzione che meglio coniughi i principi meramente gestionali improntati sulla redditività con quelli civili e comuni.

Sicurezza pubblica

113.301.01 – 452.01 Polizia comunale

L'aumento dell'onere finanziario è dato dall'aumento in termini di effettivo con il relativo aumento proporzionale dei costi per ogni voce contabile. L'abbigliamento di servizio, che constata un importante aumento, riveste il costo di una tantum in quanto, eccezion fatta per le ordinarie spese di aggiornamento e manutenzione, l'equipaggiamento personale ha una certa durata nel tempo. Da notare inoltre che un'ulteriore importante spesa è stata rimarcata per l'adattamento dello spogliatoio della sede di Lugaggia.

Educazione

21 Scuole pubbliche

Gran parte del sorpasso è da imputare alla decisione di caricare alla gestione corrente alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Su questo fatto rimandiamo alla considerazione fatta in apertura del rapporto. Per quanto concerne gli ulteriori sorpassi di preventivo, e segnatamente quelli inerenti il personale, si rimanda alle motivazioni espresse nel MM.

Culto, cultura e tempo libero

341.301.01 – 341.352.01 Centro sportivo e balneare

L'importate sorpasso delle uscite preventivate è principalmente da imputare ai costi per il personale, sicuramente oggetto di vizio nel calcolo a preventivo visto l'attuale ampiezza del centro e verosimilmente non gestiti secondo un principio di vigilanza oculata. Si constatano inoltre ingenti spese per la manutenzione straordinaria, che l'Esecutivo ha optato a caricare nella gestione corrente e quindi a renderle ordinarie. Per questo punto, come per gli edifici scolastici in precedenza, facciamo rimando alle considerazioni espresse in apertura del rapporto. Trattandosi di un centro di nuova costruzione siamo alquanto sconcertati dalla necessità dello stesso di subire già ora degli interventi di manutenzione straordinaria. A questo proposito, nell'ambito della discussione per la copertura del bar della piscina, abbiamo richiesto la lista degli investimenti reputati necessari, alla quale andranno aggiunti gli interventi manutentivi di natura straordinaria, il tutto ponderato con una chiara definizione delle priorità e soprattutto in una visione che si vorrà attribuire a tale centro.

Per quanto attiene alle mere spese di gestione corrente, come ad esempio elettricità, gas ed acqua, esse andranno riviste e valutate in sede dei prossimi preventivi.

Traffico

620.314.01 Servizio invernale

Gli aspetti di carattere situazionale e meteorologico hanno direttamente condizionato la spesa concernente questa voce contabile ridimensionandola ingentemente rispetto a quanto preventivato. Gran parte dell'avanzo d'esercizio realizzato nel 2011 è dunque pure da imputare alla diretta diminuzione verificatasi all'interno della presente posta.

Protezione ambiente e sistemazione del territorio

720.301.01 – 439.01 Eliminazione rifiuti

Vi è da constatare un ingente sorpasso in relazione a quanto preventivato, tuttavia come spiegato nel MM la contabilità viene tenuta secondo il principio di cassa, ovvero una fattura viene contabilizzata in base al momento del pagamento facendo astrazione dal periodo al quale questa fa riferimento. A nostro avviso tale metodologia, oltre che ad essere ormai metodologicamente superata, risulta alquanto pressapochista impedendo di circostanziare il costo sulla base del periodo d'imputabilità. Avanziamo pertanto la richiesta che in futuro venga fatto uso dei preposti conti transitori al fine di imputare correttamente i costi effettivi al rispettivo periodo contabile.

Bilancio:

Nel rapporto di revisione si certificano le esattezze delle poste di bilancio in conformità con le normative vigenti, evidenziando tuttavia una riserva sulle posizioni debitori vista l'impossibilità di una verifica dettagliata dettata dai problemi emersi nel contesto di cambiamento dei sistemi informatici.

29 Capitale proprio

Come accennato in precedenza, sebbene vi sia stato un aumento del capitale proprio, situando lo stesso a quota 4.19% nel rispettivo indice, questo risulta sempre classificabile come debole, infatti l'asticella per il passaggio alla classe superiore, definita media, si situa a quota 10%.

Conto degli investimenti:

In normativa alla Legge Organica Comunale (LOC), ex art. 168, è richiesta una domanda di credito specifico qualora il sorpasso superi del 10% o di CHF 20'000.00 il credito votato. All'interno di tale ambito si inserisce il MM concernente lo Skate Park, per il quale viene avanzata una domanda di credito suppletorio.

Nel commento vengono pure citati i crediti stanziati dall'Esecutivo in regime di delega, in totale si tratta di tredici investimenti per complessivi CHF 600'859.22.

Considerazioni finali e raccomandazioni:

E' indubbio che ci si può considerare soddisfatti del risultato ottenuto con l'esercizio 2011, tuttavia, tale risultato è anche stato determinato da alcune particolari e favorevoli circostanze, circostanze che non devono far dimenticare la fragile situazione finanziaria che tuttora caratterizza il nostro Comune. Sottolineato questo aspetto, va comunque detto che il risultato conseguito nel 2011, sulla scorta di quanto realizzato nel 2010, ribadisce l'esistenza di un segnale positivo che ben illustra come Capriasca sia in grado di far fronte ai suoi impegni con l'attuale moltiplicatore d'imposta, pari al 95%, e mantenendo invariato lo standard dei servizi erogati in favore della cittadinanza.

L'esame dei conti consuntivi 2011 ha ravvivato all'interno della nostra Commissione un'importante discussione sulla priorità degli investimenti e sul piano finanziario. Circa quest'ultimo, indubbio ed importante strumento, tralasciando l'obbligatorietà di dotarsene, uno sforzo va consacrato alla necessità permanente di aggiornamento, infatti questo strumento è per definizione dinamico, e l'assenza di una costante rivisitazione lo rende, oltre che inutilizzabile, un semplice costo improduttivo. Per quanto concerne la definizione di priorità sugli investimenti da realizzarsi, una scelta politica (Scuola, Casa Anziani, Teleriscaldamento, Centro sportivo, ecc.) dovrà maggiormente essere evidenziata nei prossimi preventivi e questo al fine di chiaramente delineare la visione futura del nostro Comune.

La Commissione della gestione auspica inoltre una discussione costruttiva tra gli organi comunali – Legislativo, Esecutivo e le rispettive Commissioni - sulle priorità, sui progetti futuri, sui problemi “aperti” che potrebbero diventare urgenti ed infine su quelle situazioni di urgenza che potrebbero essere prevedibili qualora una valutazione accurata e minuziosa fosse stata eseguita a monte.

Dall’attenta analisi dei conti consuntivi 2011, abbiamo rilevato alcuni scostamenti dal preventivo in ragione di spese ed attività preventivate che non sono state deliberate. Ci permettiamo di asserire, seppur fautori di una gestione rigorosa, di deliberare senza timore e con fiducia quelle attività indicate a preventivo, ed al contrario essere maggiormente rigorosi nella vigilanza di quelle attività che hanno riscontrato a consuntivo degli importanti sorpassi di spesa.

Prima di congedarci, ci addentriamo nuovamente su aspetti prettamente tecnici circa la tenuta contabile. In sede di analisi dei conti 2011 abbiamo dovuto rilevare come alcune voci presenti nel piano contabile siano ancora troppo poco definite, invitiamo pertanto il Municipio a voler rivedere alcune di queste definizioni in ragione del principio di trasparenza.

Un doveroso ringraziamento è comunque da indirizzare all’Amministrazione comunale per l’importante ed impegnativo lavoro svolto come pure al Sindaco, Andrea Pellegrinelli, per le competenti e puntuali delucidazioni fornite ai quesiti sollevati da questa Commissione.

In conclusione, ritenuto quanto precede, la Commissione della Gestione invita il lodevole Consiglio Comunale a voler **approvare il Consuntivo 2011 del Comune** come da dispositivo di risoluzione MM 09a/2012.

La Commissione della Gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero (relatore)

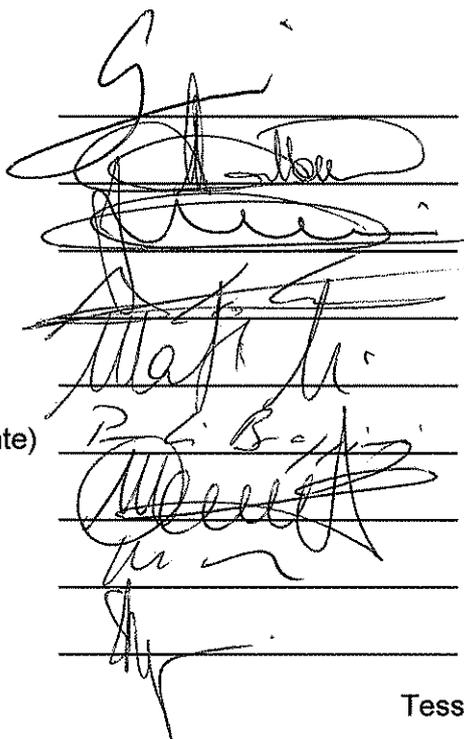
Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogginì (presidente)

Marco Quadri

Marco Rudin (relatore)

Matteo Stampanoni



Tesserete, 20.08.2012